

IL DANNO E LA BEFFA!!!

Il 5 maggio noi lavoratori esternalizzati delle biblioteche del Campus Luigi Einaudi (CLE) siamo in sciopero contro l'estensione degli orari di apertura attuati sulla nostra pelle: per ovvie ragioni un polo bibliotecario di questo livello non può avere gli orari di un ufficio postale di provincia e siamo consapevoli dei bisogni e delle necessità dell'utenza, ma **riteniamo che la soluzione proposta dall'Ateneo non possa garantire i minimi standard di qualità del servizio e si traduca solo nell'ennesimo sacrificio dei lavoratori a costo 0 . Si propone infatti l'estensione dell'orario sino alle 19.30 e il sabato mattina con l'impegno di soli 5 addetti in tutta la struttura supportati dagli studenti con la borsa di studio di 200 ore lavorative.**

Oltre il DANNO ai lavoratori che vedono variare per l'ennesima volta i loro turni firmati solo a gennaio 2014, denunciando la BEFFA a danno degli studenti e dei fruitori dei servizi che in tali orari non potranno più avere una reale assistenza!

Non è accettabile il prolungamento dell'orario di apertura di una struttura, che vede il personale già ridotto al minimo, con postazioni non coperte da addetti al *reference* e spazi enormi a scaffalatura aperta da mantenere in ordine, **senza ipotizzare un investimento sul personale stesso.**

Perché i sacrifici che permettono all'amministrazione dell'Ateneo di porre il CLE come fiore all'occhiello debbono sempre ricadere sulla catena debole del sistema cioè noi **ESTERNALIZZATI**, che non possiamo mai dire di no e che siamo più facilmente ricattabili?

NOI INVECE SIAMO INDISPENSABILI: portiamo professionalità e capacità maturate in anni di servizio, **ma l'Università quando occorre ci considera ORE**, perfettamente sostituibili da chiunque!

Un'apertura maggiore senza un numero di addetti congruo si tradurrà in spazi non presidiati e impossibilità di fornire un servizio decente. E' ipocrita e superficiale il discorso di chi pensa che tanto basta aprire: in quali condizioni non è rilevante.

Solo una dirigenza miope può permettersi di non vedere... APRIAMOGLI OCCHI

Flaica CUB - Bibliocoop Torino